

STRISCE ARACNE

1



ALESSANDRO MINERVINI
GIOVANNA ALTOMARE

LA REGOLA DEL DOMINIO





www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0757-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'editore.*

I edizione: ottobre 2017

A · V	U · 1	UD · 10	IL · 11	AQ · 12	OT · 13
B · 4	V · 14	AF · 15	OL · 16	EQ · 17	UT · 18
C · 1	X · 18	EF · 19	UL · 20	IQ · 21	AV · 22
D · 3	Z · 23	IF · 24	AH · 25	OQ · 26	EV · 27
E · =	AB · 28	OF · 29	EM · 30	JQ · 31	IV · 32
F · 7	EB · 33	UF · 34	IM · 35	AR · 36	OY · 37
G · 5	IB · 38	AG · 39	OM · 40	ER · 41	JV · 42
H · 4	OB · 43	EQ · 44	UM · 45	IR · 46	AX · 47
I · 1	UB · 48	IG · 49	AN · 50	OR · 51	EX · 52
L · 7	AC · 53	OG · 54	EN · 55	UR · 56	IX · 57
M · 11	EC · 58	UG · 59	IN · 60	AS · 61	OX · 62
N · 14	IC · 63	AH · 64	ON · 65	ES · 66	UX · 67
O · 10	OC · 68	EH · 69	UN · 70	IS · 71	AZ · 72
P · 8	UC · 73	IH · 74	AP · 75	OS · 76	EZ · 77
Q · 12	AD · 78	OH · 79	EP · 80	US · 81	IZ · 82
R · 16	ED · 83	UH · 84	IP · 85	AT · 86	OZ · 87
S · 2	ID · 88	AL · 89	OP · 90	ET · 91	UZ · 92
T · 5	OD · 93	EL · 94	UP · 95	IT · 96	

Ghiaccio. Per quanto le fiamme potessero essere alte e incessanti o la sua mazza smussata, lui era ghiaccio. Come nebbia fredda e cupa o giustizia, lui colpiva. Una grazia? O solo l'ultima stregoneria?

Il suo nome era leggenda, ma la sua invincibilità era storia.

«Non rendete la nostra richiesta ancora più indicibile: ci serve colui che riesca a compiere l'impresa, che nessun nano come noi ha compiuto» spiegò re Holden, abbassando per un attimo il capo in segno di sconfitta.

«Non sarà facile per noi maghi creare una macchina da guerra, senza pietà e timore, ma abbiamo un obiettivo comune: distruggere il demiurgo Nelaide».

Quelle furono le ultime parole pronunciate da uno dei maghi più potenti, l'ultima volontà prima dell'inizio di un'epoca di distruzione. Dopo tempi lunghi passati sotto il dominio e il terrore del demiurgo, tutta la federazione s'alleò per creare un essere capace di distruggerla. Per far sì che questa stregoneria potesse compiersi, l'essenza della creatura fu legata a tutti i piani, così solo l'idea di volerla distruggere sarebbe sparita, perché il mondo stesso sarebbe stato distrutto. Ma l'ombra era dietro l'angolo, pronta a occultare tutte le prove della vittoria.

Il suo nome era Udenar. Dalle sembianze naniche, freddo come il ghiaccio e deciso come le onde che infrangono le rocce in tempesta. Un essere creato per distruggere la regina del mondo S, o almeno quello era il suo fine.

Un fine che continuava a essere lontano sino a quando Udenar, attimi prima di annientare uno dei suoi più degni rivali, Crafty, con il quale condivideva in realtà il medesimo obiettivo di uccidere la regina, fu messo al corrente di un'arma che gli avrebbe reso l'impresa di gran lunga più semplice.

«Conosco un'arma! È un oggetto capace di fornirti ciò che i più definirebbero invincibilità. Sto parlando dell'elmo di corteccia che se indossato, ti attribuisce la forza di mille orsi, l'agilità di un felino, la resistenza di scaglie di drago. Qualcuno dovrà pur compiere l'impresa, e chi meglio di te che mi hai sconfitto» si affrettò a dire l'uomo, disarmato e pronto a essere accolto dalla morte dopo una lotta estenuante contro Udenar.

E così fu. Udenar sollevò la mazza e scagliò l'ultimo colpo, dritto sul cranio. Poi, rivolgendosi al corpo ormai senza vita disse: «Non possono esistere due uomini con lo stesso scopo. Ti uccido perché la testa di Nelaide è mia e mia deve rimanere. Dovresti ringraziarmi, ti sto risparmiando una grossa delusione perché infatti sarò io e solo io a poter uccidere il demiurgo. Ti grazio facilitando la tua morte»

Le ultime parole del rivale, l'idea di poter essere ancora più forte eccitò Udenar a tal punto che decise di intraprendere immediatamente la via per la ricerca dell'elmo di corteccia.



NESSUNO RIUSCIRÀ A FRAPPORSI
TRA EGLI E IL SUO OBIETTIVO...



ASHIM

